



COMUNE DI CAMPOFORMIDO
PROVINCIA DI UDINE

Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido C.F. 80004790301 P.I. 00485010300
PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it - tel. 0432/653511 fax. 0432/652442
www.comune.campoformido.ud.it

Prot. n. 3800/2021

DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 23/03/2021

Oggetto: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL SINDACO

Richiamato il comma 7 dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]*";

Vista la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7 dell'articolo 1, della legge 190/2012 e s.m.i. per il quale negli enti locali "*il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*";

Premesso che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione n. 831 recante il nuovo *Piano nazionale anticorruzione* (PNA 2016) e che il PNA 2016 sottolinea come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto "*Freedom of Information Act*");

Preso atto che il decreto legislativo 97/2016 ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza e ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Preso atto che in forza delle novità normative e del PNA 2016, il responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
7. d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "*non trovano applicazione le disposizioni adottate*

ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”;

8. riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);

9. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;

10. trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);

11. segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);

12. indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);

13. segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti “per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni” (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);

14. quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);

15. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).

16. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);

17. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);

18. è preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);

19. è il “gestore” delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del D.M. 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17);

Richiamato il vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 30/01/2020;

Preso atto che a far data 2 novembre 2020, svolge funzioni di Segretario comunale il dott. Nicola Paladini, in qualità di titolare;

DISPONE

1. di designare il Segretario comunale, dott. Nicola Paladini, quale “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa, per il Comune di Campoformido;
2. di stabilire che il Segretario comunale, avvalendosi della collaborazione dei Responsabili di posizione Organizzativa e del personale dipendente che riterrà necessario, svolgerà i compiti assegnati dalla Legge 190/2012 e s.m.i., come indicati in premessa, tra i quali la formazione del Piano Anticorruzione;
3. di dare atto che il dott. Nicola Paladini, con la sottoscrizione in calce del presente atto di nomina, accetta l'incarico;
4. che la durata dell'incarico terminerà alla scadenza del mandato del Sindaco e che nessun compenso aggiuntivo verrà attribuito per lo svolgimento del presente incarico;
5. di comunicare copia del presente atto di nomina all'Autorità nazionale anticorruzione;
6. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente.
7. di inserire il presente atto nel fascicolo personale del dott. Nicola Paladini.

Per accettazione:
dott. Nicola Paladini



Il Sindaco
ing. Erika Furlani -